



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

SETTORE URBANISTICA

Via S.re Nuvoletta (ex Tribunale) – c.a.p. 80016 - tel. - fax 0815769407
e-mail: settoreurbanistica@pec.comune.marano.na.it

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE N. 50 DEL 30 NOV. 2023 (D.P.R. n.380 del 06/06/2001, art. 31)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA

Visto le note sotto- riportate che di questo atto formano parte integrante e sostanziale:

nota [redacted]

- diffida per lavori installazione [redacted]

relazione dell'UTC di riscontro al sopralluogo del [redacted]

nota pec del [redacted]

- sopralluogo con Polizia Municipale [redacted]

[redacted] presa d'atto dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi di cui [redacted]

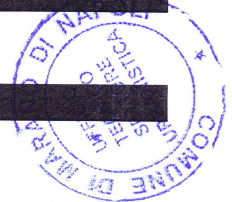
- notifica richiesta integrazione documentale [redacted]

[redacted] richiesta documentazione per [redacted]

sopralluogo del [redacted]

nota di [redacted]

nota [redacted]



nota [redacted]

nota [redacted]

nota [redacted]

nota [redacted]

richiesta del [redacted]

richiesta del [redacted]

- sopralluogo del [redacted]

relazione UT [redacted]

provvedimento UT [redacted]

provvedimento UT [redacted]

[redacted]

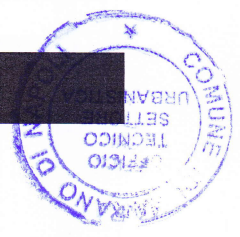
- trasmissione [redacted]

nota [redacted]

relazione [redacted]

provvedimento [redacted]

provvedimento [redacted]



nota [redacted]

Tenuto conto di quanto riportato nelle note UTC [redacted] dalle quali si riporta l'intero compendio edilizio come di seguito descritto:

"Trattasi di [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]



[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]



[REDACTED]

Tenuto conto che dagli atti sopra citati emerge [REDACTED]

atto [REDACTED]

atto [REDACTED]

[REDACTED]

Vista documentazione e gli atti consultati per la predisposizione delle relazioni UTC sopra indicate, dal cui compendio si evince, oltre alle informazioni relative alla proprietà dell'area, l'aspetto per l'inquadramento urbanistico dell'area rispetto al vigente PRG ed ai vincoli presenti ovvero:

Che l' opera abusiva è ubicata su di un' area censita catastalmente con le [REDACTED]

[REDACTED]

Accertato che trattasi di opere abusive realizzate:

senza titolo edilizio per le quali risultano presentate due istanze di condono edilizio:

[REDACTED]

[REDACTED]

le cui istanze a seguito mancata integrazione documentale nei termini richiesti e previsti per legge, sono state oggetto di diniego definitivo giusta provvedimenti:

[REDACTED]



[REDACTED]

e che l'intervento edificatorio ha comportato la realizzazione di un organismo edilizio con specifiche rilevanze e autonomamente utilizzabile, e che lo stesso è in contrasto con la normativa urbanistica vigente;

- Che le opere realizzate non possono essere suscettibili di sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R legge 380/01.

Evidenziato che:

le opere abusive si configurano in violazione dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod. trattandosi di un intervento edilizio che sebbene abbinabile a presentazione di domande di condono edilizio le stesse sono state diniegate definitivamente

[REDACTED]

- in assenza di permesso di costruire e che inoltre risultano in assenza di preventiva autorizzazione sismica;
- l'ordine di demolizione è atto dovuto in presenza di opere realizzate in assenza del prescritto titolo abilitativo, rappresentando questo un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità, rientrante nell'esercizio dei poteri sanzionatori e di controllo del territorio e repressione degli abusi edilizi previsto dagli articoli 27 e seguenti. del D.P.R. n. 380/2001;
- la demolizione è tecnicamente possibile e quindi occorre procedere al ripristino dello stato dei luoghi preesistente la realizzazione dell'abuso;

Ritenuto quindi che sussistono tutti i presupposti prescritti dalla legge per ordinare la demolizione delle opere abusive;

Visto l'art. 31, comma 2 del D.P.R. 380/2001 e succ. mod.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

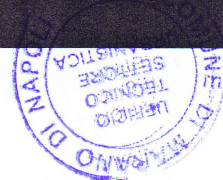
ORDINA

Ai sigg.

[REDACTED]

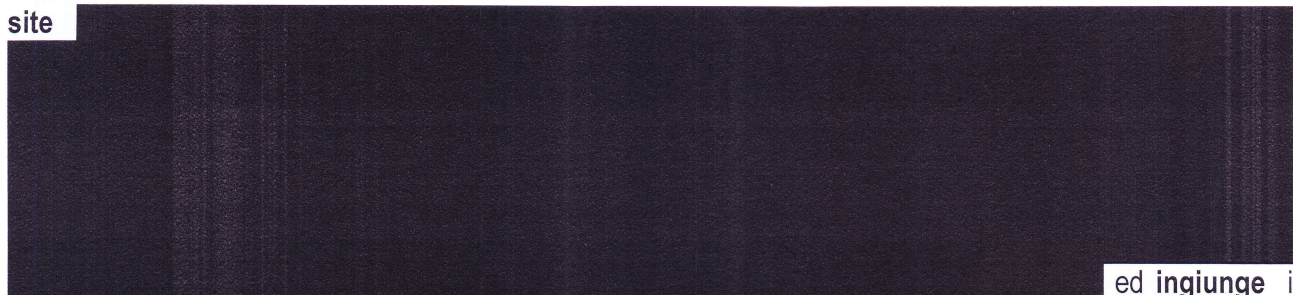
nella qualità di proprietari

[REDACTED]



LA DEMOLIZIONE DELLE OPERE ABUSIVE

site



ed ingiunge il

ripristino dello stato dei luoghi preesistente l'abuso, entro e non oltre giorni 90 (novanta), non rinnovabili, a far data dalla notifica della presente ordinanza, con avvertenza che detto ORDINE ha effetto, ai sensi del primo comma dell'art. 31, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico dell'edilizia) e s.m.i., fino all'adozione dei provvedimenti di cui ai commi quarto e quarto bis dello stesso art. 31, fatti salvi ed impregiudicati quelli di carattere amministrativo e penale connessi all'infrazione.

La demolizione delle opere abusive ed il ripristino dello stato dei luoghi in premessa indicate, site alla **via Marano Pianura 243/Bis** per le cui istanze di condono edilizio ad esse abbinabili sono state diniegate definitivamente e nessun' altro titolo edilizio che ne abiliti l'edificazione, devono avvenire, entro il termine dei predetti giorni 90 (novanta), mediante la presentazione di pratica edilizia per la demolizione, redatta da professionista abilitato e successiva comunicazione dell'intervenuta ottemperanza della presente Ordinanza, in mancanza saranno adottati i provvedimenti sanzionatori e contravvenzionali previsti dalle vigenti leggi e dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.

AVVERTE

Che il mancato rispetto, da parte del destinatario della presente ordinanza diffida, dei termini e delle modalità degli adempimenti indicati, costituirà inadempienza e che pertanto si procederà ad avviare la procedura sanzionatoria per il mancato adempimento;

Che, inoltre, l'inottemperanza alla presente ordinanza, nel termine sopra assegnato, comporterà l'immissione in possesso e la trascrizione nei registri immobiliari a favore dell'Ente come disposto dall'art. 31 comma 4 e successiva irrogazione della sanzione da € 2.000 a € 20.000 come disposto dall'art. 31 comma 4-bis del DPR 380/2001, salva l'applicazione delle altre misure e sanzioni previste dalle norme vigenti.

Che con Delibera del Commissario Straordinario n. 18/2016 e s.m.e.i., è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie agli autori degli abusi edilizi, che all'art. 3, ha stabilito i parametri, commisurati alla tipologia degli abusi edilizi, sulla base dei quali si provvederà a quantificare e irrogare la sanzione pecuniaria in caso di inottemperanza all'ingiunzione a demolire entro il limite minimo di € 2.000 e massimo di € 20.000 stabilito dalla legge.

Che ai sensi del comma 3 dell'art. 31 del D.P.R. 380/2001, constatata l'inottemperanza della presente Ordinanza, il bene e l'area di sedime, nonché la superficie necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisite al Patrimonio Comunale.

Si avverte inoltre che al termine del periodo assegnato, sarà effettuato sopralluogo per accertare il rispetto dell'ordinanza.



INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i., la presente vale anche come comunicazione di avvio del procedimento amministrativo;
- che l'Ufficio presso cui prendere visione degli atti è l'Ufficio Tecnico Comunale dell' Area Urbanistica a cui è possibile rivolgere comunicazioni o richiedere informazioni esclusivamente nei giorni di apertura al pubblico (martedì 9,00-12,30 – 15,00-18,00 e giovedì 9,00-12,30);
- che il Responsabile del Procedimento è il geom. Tommaso Galluccio al quale è possibile rivolgere comunicazioni o richiedere informazioni;
- (contatti: telef. 081-5769407-425 mail: - pec: settoreurbanistica@pec.comune.marano.na.it);
- che contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

DISPONE

Trasmettere copia della presente ordinanza:

ai sigg.ri:



a
Città Metropolitana di Napoli-Direzione Autonoma Polizia Metropolitana - G.A.I.A – pec:
polizia@pec.cittametropolitana.na.it;

Al SUAP dell'Ente;

Al Genio Civile di Napoli tramite PEC;

Al Comando di Polizia Municipale per i provvedimenti successivi di loro competenza;

Alla Compagnia dei Carabinieri di Marano di Napoli;

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Napoli Nord Sede di Aversa;

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di segnalare tempestivamente che i destinatari, come sopra generalizzati, ottemperino alla presente ordinanza.

Il Responsabile Settore Urbanistica
Ing. Angelo Martino

